



Comune di Rocchetta Sant'Antonio

Provincia di Foggia

Codice Fiscale: 80003450717 – Piazza Aldo Moro n. 12 - Telefono: 0885/654007 - Fax: 0885/654360

COPIA di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 9 del 29-04-2022

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DETERMINA AGER N. 122 DEL 12.04.2022 ED ALLEGATA RELAZIONE RELATIVA ALLA PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEL PEF PLURIENNALE 2022-2025 DEL COMUNE DI ROCCHETTA SANTANTONIO ED ESAME ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER LANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue**, e questo giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **16:48**, nella sala delle adunanze consiliare del Comune suddetto, alla **Prima** convocazione in seduta **Straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, risultano all'appello nominale:

CIRCIELLO Pompeo	P	TALLONE Giovanni	A
ACCETTURO Natalino Alessio	P	DI FICCIO Giuseppe	P
SEPA Giuseppina	P	CASTELLI Ranieri	A
COLELLA Alfonso	P	VERLINGIERI Diego	A
ALBANESE Marina	P	CASTELLI Oscar	A
GARRUTO Lea	A		

-Consiglieri presenti n. 6 -Consiglieri Assenti n. 5

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. COLELLA Alfonso nella sua qualità di **PRESIDENTE del CONSIGLIO**. La seduta è pubblica.

- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il SEGRETARIO GENERALE Signor Dott.ssa FERRUCCI Paola Alessandra.

- Nominati scrutatori i Signori:

- Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, sono stati espressi i seguenti pareri regolarmente firmati:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Contabile-I Sett.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica-I Settore**

Il Presidente del Consiglio comunale, Alfonso Colella, introduce l'argomento all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere comunale, Giuseppe Di Ficcio, per illustrare lo stesso come da proposta di delibera. Il Consigliere comunale Di Ficcio chiarisce che, essendo venuta meno l'agevolazione statale garantita lo scorso anno, per questo anno la agevolazione comunale scende a circa € 86.000,00, e che l'agevolazione comunale sarà destinata comunque a progressiva riduzione nei prossimi anni. In mancanza di discussione, il Presidente del Consiglio comunale pone ai voti la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "*definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'Allegato "A" di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*";

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, la quale, ha confermato l'impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla citata delibera 443/2019 basata sulla verifica e la trasparenza dei costi sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, soggetta ad un limite di crescita differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, e nel contempo ha introdotto una regolazione tariffaria per i differenti servizi del trattamento, un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;

La medesima delibera ha previsto un periodo regolatorio di *durata quadriennale 2022-2025* – per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente con un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento ed una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in *utenze domestiche* ed *utenze non domestiche*;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione del calcolo delle tariffe TARI, il Comune di Rocchetta Sant'Antonio ha adottato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'art. 7 del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza, del Comune;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato, ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile

accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

PRESO ATTO che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno (a-2), ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

CONSIDERATO anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07;
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente;

RIBADITO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2022;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

TENUTO CONTO CHE nel territorio in cui opera il Comune di Rocchetta Sant'Antonio è presente e operante l'Ente di Governo dell'Ambito, previsto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 bis D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, denominato AGER (Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti), agenzia istituita con Legge della Regione Puglia n. 20 del 4 agosto 2016, la quale svolge pertanto le funzioni di Ente Territorialmente Competente;

CONSIDERATO che AGER ha proceduto all'esame della proposta del piano economico e finanziario presentato da questo Ente e dal soggetto gestore che sono stati valutati secondo quanto prescritto dalle citate deliberazioni di ARERA anche analizzando la documentazione contabile trasmessa e verificando l'indicazione specifica di criteri che potessero consentire l'accertamento della corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e da ogni altra utile documentazione prodotta;

RICHIAMATA l'allegata Determinazione n. 122 del 12.04.2022 (allegato "A") unitamente alla relazione accompagnatoria, allegato "B", , con cui Ager ha validato il Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera 363/2021 ARERA del Comune di Rocchetta Sant'Antonio;

PRESO ATTO della validazione, che attesta la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenute nel PEF;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022-2025 da parte dell'AGER, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2022 ammonta ad € 338.344,00, ma che, a tale importo, occorre detrarre le componenti a valle del PEF, per la determinazione delle tariffe TARI, corrispondenti all'ammontare del contributo ricevuto dal MIUR ed alle riscossioni per recupero evasione, per un totale di € 18.556,00;

RITENUTO di attribuire alle utenze domestiche il 93% del costo complessivo ed il restante 7% alle utenze non domestiche;

DATO ATTO che le tariffe TARI da applicare l'anno 2022, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano pari all'importo di cui all'allegato "C" della presente deliberazione;

RITENUTO di confermare, per l'anno 2022, le agevolazioni stabilite nel regolamento comunale modificato dal delibera di Consiglio comunale n. 8 del 29/04/2022, il cui costo complessivo di €. 86.649,19 viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista nel bilancio 2022, in corso di approvazione, ed è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 4% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2022;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

VISTI inoltre:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: *"1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022"*;
- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15) il quale dispone: *"5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022."*
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale *"...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ..."*;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione, dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;

- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.200 n. 267 dal Responsabile del Servizio finanziario;

Con votazione palese per alzata di mano, il cui esito è risultato:

Consiglieri: Presenti n. 6 (sei), astenuti 0 (zero), votanti n. 6 (sei);

Con n. 6 (sei) voti favorevoli ed unanimi, accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio comunale;

D E L I B E R A

1) Di **RECEPIRE** quale parte integrante e sostanziale la narrativa riportata in premessa.

2) Di **PRENDERE ATTO** della Determinazione n. 122 del 12.04.2022 con cui Ager quale Ente Territorialmente Competente ha validato, il Piano Economico Finanziario 2022 -2025, riportato nell'allegato alla presente deliberazione, contraddistinto dalla lettera "A", unitamente alla relazione accompagnatoria, allegato "B", quale parte integrante e sostanziale della presente, ai sensi e per gli effetti di cui art. 7 della Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 e di quanto previsto nel MTR - 2 di ARERA.

3) Di **APPROVARE**, per l'anno 2022, il documento allegato "C" riportante l'articolazione tariffaria, sulla base delle risultanze del Piano Economico Finanziario della TARI 2022 validato da AGER, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", di cui alla Tabella 1) relativa alle utenze domestiche e alla Tabella 2) relativa alle utenze non domestiche.

4) Di **QUANTIFICARE** in € 319.788,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto 2) del deliberato.

5) Di **DARE ATTO** che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 4%.

6) Di **CONFERMARE**, per l'anno 2022, le agevolazioni stabilite nel regolamento comunale, il cui costo complessivo di €. 86.649,19 viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista nel bilancio 2022, in corso di approvazione, ed è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.

7) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa.

8) Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

-Successivamente, il Consiglio Comunale, nella composizione di cui innanzi, stante l'urgenza di provvedere in ragione del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2021;

Con votazione palese per alzata di mano, il cui esito è risultato:

Consiglieri: Presenti n. 6 (sei), astenuti 0 (zero), votanti n. 6 (sei);

Con n. 6 (sei) voti favorevoli ed unanimi, accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio comunale;

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

Letto approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa FERRUCCI Paola Alessandra

IL PRESIDENTE
F.to COLELLA Alfonso

Lì 03-05-2022

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

CHE copia della presente deliberazione:

-Viene affissa all'**Albo Pretorio Comunale on-line**, come prescritto dall'art.124, comma 1, D. Lgs. N.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal **03-05-2022** al **18-05-2022** (n. 209 del reg. Pubbl.).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
F.to Istrutt. Am.vo De Matteo Nicola

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

CHE la presente deliberazione:

☐ - E' stata trasmessa, con lettera Prot. n., in data, alla Prefettura di Foggia ai sensi dell'art.135, comma 2, D. Lgs N. 267/2000;

E' esecutiva dal giorno 29-04-2022

-perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D. Lgs. N. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 30-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
F.to Istrutt. Am.vo De Matteo Nicola

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 03-05-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
Istrutt. Am.vo De Matteo Nicola



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINA n. 122 del 12 aprile 2022

OGGETTO: Procedura di validazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 ARERA -Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 ex art. 7 delibera n. 363/2021.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali”*, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 *“Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)”*, ha stabilito che per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d’ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata *“Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti”*;
- ai sensi dell’art. 10 bis della L.R. 24/2012 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1532 del 27 settembre 2021, modificata ed integrata con la deliberazione 1903/2021, ha nominato l’Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;

VISTI

- la legge 14 novembre 1995 n. 481 e successive modificazioni *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*.
- il decreto legislativo 18 agosto 2020 n. 267 *“Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”*
- la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)”*
- il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito in legge con modificazioni dall’art. 1 della legge 14 settembre 2011 n. 148 *“Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”* in particolare l’art. 3 bis
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità anno 2014)”*.



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*.
- il decreto legislativo 3 settembre 2020 “ Attuazione della Direttiva UE 2018 /851 che modifica la direttiva 2008/98CE relativa ai rifiuti ed attuazione della direttiva UE 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62 Ce sugli imballaggi ed i rifiuti di imballaggio “
- il decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 121 “ Attuazione della Direttiva UE 2018/850 che modifica la Direttiva 1993/31 CE relativa alla discariche “
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani “
- la deliberazione di ARERA 31 ottobre 2019 n. 443 *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 -2021” ed il relativo allegato A) “Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021”*.
- la deliberazione di ARERA 3 agosto 2021 363/2021 *“ Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 e specialmente il suo allegato MTR-2”*
- la determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRif/2021 *“ Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità , nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 362/2021 (MTR2) per il secondo periodo regolatori 2022 /2025 “*
- la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n. 15 *“ Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani “*
- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 *“Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)”*, che ha stabilito che per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d’ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata *“Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti”* di seguito denominata AGER .

PREMESSO CHE

A) L’Art 1 comma 1 della legge n. 481/95 istitutiva dell’Autorità prevede che la medesima debba perseguire nello svolgimento delle proprie funzioni *“la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell’efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull’intero territorio nazionale, definendo un sistema*



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)”

L’articolo 1, comma 527, della legge 205/17, *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull’intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l’adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”*, ha assegnato all’Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*;

Inoltre, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all’Autorità, tra le altre, le funzioni di: *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell’utenza”* (lett. c); *“tutela dei diritti degli utenti [...]”* (lett. d); *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’”* (lett. f); - *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”* (lett. h); *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”* (lett. i).

B) Con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/13, all’articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell’imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell’utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare; in tema di costi riconosciuti e di termini per l’approvazione delle tariffe, in particolare l’articolo 1 della legge 147/13: al comma 654 stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*; al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *“l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”*, la quale è *“applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*; al comma 683 dispone che *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*.



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

C) Con la deliberazione 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i *“criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti tesi tra l'altro a: esplicitare alcuni elementi relativi agli obiettivi - in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale - assegnati alla gestione del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale; promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro eurounitario e nazionale, quali, ad esempio, l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio; migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi; definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare, valorizzando la consapevole determinazione del pertinente livello istituzionale; incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti; rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, promuovendone, per un verso, una rappresentazione esaustiva e, per un altro, una configurazione maggiormente equilibrata in termini di possibili benefici economici, prefigurando modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e la diffusione di nuove tecnologie nell'ambito del ciclo; favorire i processi di aggregazione tra gli operatori per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di efficienza del servizio; in generale, assicurare gradualità nell'implementazione della nuova regolazione tariffaria, anche attraverso l'adozione di forme di regolazione asimmetrica, tenuto conto che il settore di gestione dei rifiuti urbani è poliedrico nelle criticità, nelle competenze e nelle potenzialità e non può essere regolato secondo strumenti omogenei di intervento.

D) Con Deliberazione ARERA 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, la quale, ha confermato l'impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla citata delibera basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale, e nel contempo ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei *target* europei; la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

E)La medesima delibera ha previsto un periodo regolatorio di *durata quadriennale 2022-2025* – per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente con un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento ed una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

F)All'articolo 7 della citata deliberazione 363/2021/R/RIF sono state poi previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che: sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2 , e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1);il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 7.3); la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (art. 7.4); sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti (art. 7.5); l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifichi la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa secondo quanto prescritto dal citato art. 7 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approvi (art. 7.7);fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente (art. 7.8).

G)All'art. 8 della delibera de qua viene disciplinato analiticamente la procedura di aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economici ex art.7 comma 1 predisposti dai soggetti gestori sulla base di indicazioni metodologiche che saranno stabilite dall'Autorità.



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Inoltre è anche previsto, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, l'ETC, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.

H) *Altresì la medesima deliberazione disciplina al successivo articolo 9" in caso di inerzia del gestore nel procedere alla predisposizione del piano economico finanziario secondo quanto stabilito ai commi 7.1e 7.3, ovvero all'aggiornamento biennale del medesimo piano secondo quanto previsto al comma 8.1, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 provvedono alla diffida, assegnando un termine utile per l'invio dei dati e degli atti necessari, dandone contestuale comunicazione all'Autorità. Gli organismi competenti, in caso di perdurante inerzia, ne informano l'Autorità, che valuta i presupposti per intimare al gestore l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi comunque di procedere secondo quanto stabilito dall'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95. Qualora l'inerzia si protragga fino al trentesimo giorno antecedente allo scadere dei termini previsti dalla normativa vigente per l'assunzione, da parte degli organismi competenti, delle pertinenti determinazioni, sono esclusi incrementi dei corrispettivi all'utenza finale e adeguamenti degli stessi all'inflazione, nonché eventuali incrementi delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento. Gli organismi competenti possono comunque provvedere alla predisposizione del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, in un'ottica di tutela degli utenti. Le determinazioni di cui al precedente periodo hanno un'efficacia biennale, restando comunque salva la facoltà, per i menzionati organismi competenti, di valutare nuove predisposizioni tariffarie, al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni. Nei detti casi l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, verifica la coerenza degli atti e, tenuto conto di quanto effettivamente articolato agli utenti, approva le determinazioni tariffarie trasmesse dai citati organismi competenti. "*

I) Con la successiva determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/2021/R/RIF, l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria ex art. 7 comma 3 della delibera n. 363/2021 nonché le modalità operative per la relativa trasmissione e nel contempo – al fine di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, comunque in un'ottica di tutela degli utenti – ha esplicitato chiarimenti in ordine all'applicazione del MTR-2

L) Con deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15 l'Autorità ha approvato provveduto il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani di seguito TQRIF ed ha disciplinato la procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche che hanno esercitato della facoltà cui all'art. 238 TUA così come modificato dal Dlgs n. 116/2020 .

Altresì l'art 2 del TQRIF ha previsto nella fase. avvio della regolazione che"Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito”.

M) In Puglia l’Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti Ente di Governo d’Ambito di seguito AGER .

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*".

Ai sensi dell’art. 10 bis, della L.R. 24/2012 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1532 del 27 settembre 2021, modificata ed integrata con la deliberazione 1903/2021, ha nominato l’Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;

L’art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell’Ager e ai sensi dell’art. 7 dello Statuto spettano tutti i compiti compresa l’adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l’Agenzia verso l’esterno.

N) Nel territorio pugliese i Comuni figurano come “Gestore” per l’attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l’attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2020 costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) .

O) Per quanto concerne l’attività di trattamento e smaltimento e l’attività di trattamento e recupero nella fattispecie va applicato quanto prescritto dall’art.8 del MTR -2 in considerazione che il Comune è soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

All’uopo si evidenzia che con delibera di Giunta Regionale n. 2251/2021 la Regione Puglia in applicazione dell’art. 6 della delibera ARERA n. 363/2021 ha individuato gli impianti di chiusura del ciclo “minimi “ delegando AGER quale soggetto competente all’espletamento degli adempimenti prescritti dall’art. 7 della citata delibera secondo quanto prescritto dagli art.li 23 e seguenti del MTR-2

P) La procedura di validazione è consistita nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

finanziario 2022-2025 e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC (articolo 7 , delibera n 363/2021).

In vero secondo quanto prescritto dall'art. 28 del MTR -2 tale verifica ha riguardato almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

CONSIDERATO CHE

A) Si è proceduto all'esame della proposta dei piani economici finanziari che sono stati valutati secondo quanto prescritto dalle citate deliberazioni di ARERA anche analizzando la documentazione contabile trasmessa dai soggetti gestori e verificando l'indicazione specifica di criteri che potessero consentire l'accertamento della corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e da ogni altra utile documentazione prodotta.

B) A seguito delle presentazioni dei piani economici finanziari da parte dei Comuni e dei gestori si è avviata un'attività di interlocuzione, così come prescritto dalle direttive dell'Autorità meglio descritta nelle relazioni di validazioni, che ha consentito all'AGER quale ETC di procedere previa verifica alla validazione ex art. 7 delibera n. 363/2021 come da relazioni allegate.

VISTI

- La legge n. 481/1995
- La legge n. 205/2017
- La legge n. 147/2013
- La delibera n. 443/2019 e l'allegato MTR – ARERA
- La delibera n. 363/2021 e l'allegato MTR 2 – ARERA
- La delibera n. 15/2022 e l'allegato TQRIF ARERA
- La determina n. 2/DRIF/2021 art 30 comma 5
- la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n. 20/2016;
- La D.G.R. n. 2251/2021 ;
- la D.G.R. n. 1532/2021;
- la D.G.R. n. 1903/2021;
- la D.G.R. n. 450/2022;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa e che qui s'intendono richiamate per formarne parte integrante e sostanziale;

- 1) DI APPROVARE la predisposizione del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e di procedere alla validazione** ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera n. 363 /2021 e del MTR -2 allegato dei seguenti Comuni: Barletta, Casalvecchio di Puglia, Putignano, Rocchetta Sant'Antonio e Scorrano .
Si allegano le relazioni per ogni singolo comune;
- 2) DI TRASMETTERE il presente provvedimento con i relativi allegati all'ARERA** secondo quanto prescritto dall'art. 7 comma 6 della Delibera n. 363/2021;



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

- 3) DI TRASMETTERE il presente provvedimento con l'allegata relazione di validazione** ai Comuni affinché provvedano agli adempimenti previsti dalla normativa vigente adottando i relativi provvedimenti di loro competenza;
- 4) DI PUBBLICARE** la presente Determina sul sito istituzionale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti www.ager.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti", nonché nella sezione "Provvedimenti Direttore Generale";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Modugno, 12 aprile 2022

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gianfranco GRANDALIANO

Firmato digitalmente da:GRANDALIANO GIANFRANCO

Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla De terminazione Agid N. 121/2019

Data:12/04/2022 16:13:56



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

RELAZIONE DI VALIDAZIONE

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 363 /2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 -2025 – MTR2 .

La citata delibera prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 7, la predisposizione da parte del Gestore del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 .

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dall'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 7 comma 4 delibera n.363).

L'art. 28 del MTR2 specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza , la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Con determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 sono stati provati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria in particolare il piano economico finanziario quadriennale , lo schema tipo di relazione di accompagnamento e lo schema di dichiarazione di veridicità

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito istituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 bis d.l.n. 138/2011 convertito con l.n. 148/2011 .

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti" di seguito denominata AGER .

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno.

Ambito Tariffario

L' Ambito Tariffario della presente relazione è costituito dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio, pur facendo parte dell'A.R.O. FG/8, costituito con convenzione ex art. 30 TUEL, secondo quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 24/2012 quale sub ambito per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei



rifiuti urbani.

La ditta ECOLABA è il gestore del servizio di igiene urbana dal 1 luglio 2017 ne consegue che nell'ambito del periodo regolatorio sono previsti avvicendamenti gestionali

Soggetti Gestori

L'attività di gestione delle tariffe e rapporto con la correlata utenza è curato dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio .

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 8 del MTR2 in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

La ditta ECOALBA svolge dal 1 luglio 2017 i seguenti servizi :

- attività di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti;
- attività di trasporto e smaltimento presso i centri autorizzati dei rifiuti da raccolta differenziata; – attività di spazzamento misto (meccanizzato e manuale);
- lavaggio delle strade.

Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si fa rilevare che nella Regione Puglia non vi sono gestori integrati atteso che la legge regionale n. 24/2012 ha disciplinato il ciclo della gestione dei rifiuti suddividendoli in due segmenti, da una parte il servizio di raccolta e trasporto di competenza dei sub ambiti denominati ARO, e dall'altra il trattamento, il recupero e lo smaltimento di competenza dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale ottimale.

Alla luce di tale sistema di governance la Regione Puglia, in applicazione della delibera n. 363/2021 ARERA e dell'allegato MTR2, ha proceduto con delibera di Giunta Regionale n. 2251/2021 ad individuare ai sensi dell'art. 6 della citata delibera n. 363 gli impianti di chiusura del ciclo “ minimi” delegando l'AGER agli adempimenti di cui all'art. 7 della stessa delibera . Ad ogni buon conto si riportano gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento ove vengono conferiti i rifiuti prodotti sul territorio comunale secondo la frazione merceologica

- la società Biwind srl (via dell'Annunziata 13/2 – 20121 Milano – p.iva/c.f. 03723400713), impianto di trattamento della Forsu - compostaggio;
- la società PROGETTO AMBIENTE PR. FOGGIA srl a socio unico (contrada Forcellara San Sergio sc – 74016 Massafra – p.iva/c.f. 02661000733)- ETA srl impianto di produzione di css ed incenerimento con recupero di energia;
- la società Biwind srl (via dell'Annunziata 13/2 – 20121 Milano – p.iva/c.f. 03723400713), impianto di trattamento meccanico biologico e discarica di servizio soccorso .

5)Attività di validazione



La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione prodotta dai gestori e dai comuni ai fini della validazione del PEF 2022-2025 è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 4 alla determina n. 2/DRIF/2021;
- Rendiconto di gestione dell'anno 2020;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n. 2/DRIF/2021;
- Delibera di presa d'atto del PEF 2021;
- Piano Economico Finanziario quadriennale

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla determina n. 2/DRIF/2021 ;
- Bilancio di esercizio 2020 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n. 2/DRIF/2021;
- Piano Economico Finanziario quadriennale

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

La ditta ECOALBA, all'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha esaurientemente descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi tra i comuni serviti, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti. Ha inoltre fornito un dettaglio puntuale dei cespiti diretti assegnati a ciascun Comune servito.

La verifica della metodologia di applicazione del MTR 2 ha permesso di verificare che:



- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato saranno, secondo quanto dichiarato dall'Ente saranno pagati con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 363/2021;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF secondo quanto prescritto dalla Determina n. 2/DRIF/2021 contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio;

Dall'analisi della documentazioni prodotta e dalle verifiche innanzi esplicitate si è constatato che il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR2.

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si dà atto che è stato determinato il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita così come da tabella allegata .

Si precisa che nel caso di specie trova applicazione nell'ambito del PEF 2022-2025 il valore delle entrate tariffarie massimo così come determinato mediante l'applicazione del tasso di inflazione programmato e del coefficiente di recupero produttività .

Per la determinazione del coefficiente di produttività X a si è proceduto secondo quanto disciplinato dall'art. 5 MTR 2 considerando le risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno



2020)), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021) individuando i valori di γ_1 e γ_2 secondo quanto prescritto dal MTR 2 ed indicando il giudizio sul livello di qualità ambientale sulla base delle valutazioni compiute sui dati trasmessi dai soggetti gestori .

Tali valutazioni sono state esplicitate nella tabella allegata sub 5.1

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si dà atto che sono state compiute tutte le verifiche in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dai gestori nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 15 comma 2,3 e 4 del MTR2

Valorizzazione dei fattori di sharing

Con riferimento alla modalità di individuazione dei fattori di sharing relativi ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI si evidenzia che il valore di ω è stato determinato sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 così come esplicitata nella tabella allegata .

Per quanto concerne la determinazione del fattore b si è proceduto sulla base dei livelli di raccolta differenziata sotto il profilo quantitativo e qualitativo considerando l'output recuperato in virtù delle performance rappresentate dal gestore.

Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Relativamente all'equilibrio economico finanziario si specifica che dopo la determinazione del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio, il gestore e l'amministrazione comunale ritengono congruo, così come da verbale del 11 marzo 2022, il valore delle entrate tariffarie massime definito mediante l'applicazione del limite di crescita annuale nella misura innanzi indicata così come da tabella allegata.

Si precisa che il valore del MTR del gestore del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti è superiore al canone annuale determinato a seguito della procedura di evidenza pubblica e quindi si è proceduto a ricondurre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma della delibera n. 363/2021, il valore MTR del gestore all'importo del canone contrattuale garantendo quest'ultimo l'equilibrio economico finanziario .

All'uopo si evidenzia che non risultano istanze di superamento del detto limite di crescita annuale .

11)Ulteriori Detrazioni

Nel PEF allegato sono state indicate le voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'art.1.4 precisando che il contributo MIUR si riferisce all'anno 2021

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022			2023			2024			2025		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
TVa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	228.926	79.763	308.689	228.926	79.763	308.689	228.926	79.763	308.689	228.926	79.763	308.689
TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	31.540	42.611	74.151	31.540	42.611	74.151	31.540	42.611	74.151	31.540	42.611	74.151
Ta=TVa+TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	260.466	122.374	382.840	260.466	122.374	382.840	260.466	122.374	382.840	260.466	122.374	382.840

Verifica del limite di crescita												
rpia			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,60%			1,60%			1,60%			1,60%
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			338.344			343.758			349.258			354.846
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			338.344			343.758			349.258			354.846
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			304.158			304.158			304.158			304.158
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			34.186			39.600			45.100			50.688
SUPERAMENTO DEL LIMITE?			SI			SI			SI			SI
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2			NO			NO			NO			NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

	2022	2023	2024	2025
% RD	67%	67%	67%	67%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y1,)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y2,)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
y1	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
y2	-0,3	-0,3	-0,3	-0,3
y	-0,5	-0,5	-0,5	-0,5
1+y	0,5	0,5	0,5	0,5
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO
CUeff2020 [cent€/kg]	53,57	54,42	55,29	56,18
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	40,51	40,51	40,51	40,51
Xa	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

	2022	2023	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I
QLa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PGa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

	2022	2023	2024	2025
C116a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

	2022			2023			2024			2025		
	ECOALBA	0	CCHETTA SANT'ANTON	ECOALBA	0	CCHETTA SANT'ANTON	ECOALBA	0	CCHETTA SANT'ANTON	ECOALBA	0	CCHETTA SANT'ANTON
CO _{exp,116,TV,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CQ _{expTV,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COI _{expTV,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	2022			2023			2024			2025		
	ECOALBA	0	CCHETTA SANT'ANTON	ECOALBA	0	CCHETTA SANT'ANTON	ECOALBA	0	CCHETTA SANT'ANTON	ECOALBA	0	CCHETTA SANT'ANTON
CO _{exp,116,TF,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CQ _{expTF,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COI _{expTF,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

	2022			2023			2024			2025		
	ECOALBA	0	CCHETTA SANT'ANTON	ECOALBA	0	CCHETTA SANT'ANTON	ECOALBA	0	CCHETTA SANT'ANTON	ECOALBA	0	CCHETTA SANT'ANTON
AMM _a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Acc _a	0	0	29.532	0	0	29.532	0	0	29.532	0	0	29.532
R _a	2.704	0	4.516	2.704	0	4.516	2.704	0	4.516	2.704	0	4.516
R _{LIC,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CK _{Lprop,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CK _a	2.704	0	34.049	2.704	0	34.049	2.704	0	34.049	2.704	0	34.049

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?	SI				SI				SI				SI			
	2022				2023				2024				2025			
	ECOALBA	0	CHETTA SANT'ANTO	valore unico	ECOALBA	0	CHETTA SANT'ANTO	valore unico	ECOALBA	0	CHETTA SANT'ANTO	valore unico	ECOALBA	0	CHETTA SANT'ANTO	valore unico
b	0	0	0	0,4	0	0	0	0,4	0	0	0	0,4	0	0	0	0,4
wa	0,2				0,2				0,2				0,2			

[illegible][illegible]

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

	2022			2023			2024			2025		
	ECOALBA	0	ROCCHETTA	ECOALBA	0	ROCCHETTA	ECOALBA	0	ROCCHETTA	ECOALBA	0	ROCCHETTA
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.11 Ulteriori detrazioni

	2022			2023			2024			2025		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			18.556			844			844			844
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-

PEF 2022 - 2025

2022			
Ambito tariffario: ROOCCHETTA SANT'ANTONIO			
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
31.229	-	31.229	
-	36.722	36.722	
17.489	15.283	32.772	
176.962	-	176.962	
-	-	-	
-	-	-	
-	-	-	
-	-	-	
0	0,40	0,40	
-	-	-	
2.675	-	2.675	
0,20	0,20	0,20	
0,48	0,48	0,48	
1.284	-	1.284	
-	-	-	
0	27.757	27.757	
0	0	0	
224.395	79.763	304.158	

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}			
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR			
Fattore di Sharing b			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}			
Fattore di Sharing ω			
Fattore di Sharing b(1+ω)			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{TV}			
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE			
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif			

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC			
Costi generali di gestione CGG			
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD			
Altri costi CO _{AL}			
Costi comuni CC			
Ammortamenti Amm			
Accantonamenti Acc			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			
- di cui per crediti			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			
Remunerazione del capitale investito netto R			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}			
Costi d'uso del capitale CK			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}			
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA			
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif			

ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	260.466	122.374	382.840
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	255.314	88.325	343.639

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	67%
q _{a-2} ton	0	0	611,89
costo unitario effettivo - Cueff cent/kg	0	0	53,57
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	40,51

Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	0	0	-0,20
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	0	0	-0,30
Totale γ	0	0	-0,50
Coefficiente di gradualità (1+ γ)	0	0	0,50

Verifica del limite di crescita			
rpi _a	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,60%
(1+ρ)	0	0	1,0160
ΣT _a	0	0	343.639
ΣTV _{a-1}	0	0	212.853
ΣTF _{a-1}	0	0	120.163
ΣT _{a-1}	0	0	333.016
ΣT _a / ΣT _{a-1}	0	0	1,0319
	0	0	0
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	338.344
delta (ΣT _a -ΣT _{max})	0	0	5.295
	0	0	-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	224.395	79.763	304.158
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	30.919	3.268	34.186
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	255.314	83.030	338.344

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	18.556
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-

ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	285.601
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	34.186
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	319.788
	0	0	0
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

PEF 2022 - 2025

2023			
Ambito tariffario: ROOCCHETTA SANT'ANTONIO			
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
31.229	-	31.229	
-	36.722	36.722	
17.489	15.283	32.772	
176.962	-	176.962	
-	-	-	
-	-	-	
-	-	-	
-	-	-	
0	0,40	0,40	
-	-	-	
2.675	-	2.675	
0,20	0,20	0,20	
0,48	0,48	0,48	
1.284	-	1.284	
-	-	-	
0	27.757	27.757	
0	0	0	
224.395	79.763	304.158	

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}			
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR			
Fattore di Sharing b			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}			
Fattore di Sharing ω			
Fattore di Sharing b(1+ω)			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{TV}			
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE			
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif			

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC			
Costi generali di gestione CGG			
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD			
Altri costi CO _{AL}			
Costi comuni CC			
Ammortamenti Amm			
Accantonamenti Acc			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			
- di cui per crediti			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			
Remunerazione del capitale investito netto R			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}			
Costi d'uso del capitale CK			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}			
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA			
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif			

ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	260.466	122.374	382.840
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	255.314	88.444	343.758

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	67%
q _{a-2} t on	0	0	611,89
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	0	0	54,42
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	40,51

Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	0	0	-0,20
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	0	0	-0,30
Totale γ	0	0	-0,50
Coefficiente di gradualità (1+ γ)	0	0	0,50

Verifica del limite di crescita			
rpi _a	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,60%
(1+ρ)	0	0	1,0160
ΣT _a	0	0	343.758
ΣTV _{a-1}	0	0	304.158
ΣTF _{a-1}	0	0	34.186
ΣT _{a-1}	0	0	338.344
ΣT _a / ΣT _{a-1}	0	0	1,0160

ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	343.758
delta (ΣT _a -ΣT _{max})	0	0	-

TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	224.395	79.763	304.158
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	30.919	8.681	39.600
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	255.314	88.444	343.758

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	844
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-

ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	303.314
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	39.600
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	342.914

Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-
-------------------------------------	---	---	---

PEF 2022 - 2025

2024			
Ambito tariffario: ROOCCHETTA SANT'ANTONIO			
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
31.229	-	31.229	
-	36.722	36.722	
17.489	15.283	32.772	
176.962	-	176.962	
-	-	-	
-	-	-	
-	-	-	
-	-	-	
0	0,40	0,40	
-	-	-	
2.675	-	2.675	
0,20	0,20	0,20	
0,48	0,48	0,48	
1.284	-	1.284	
-	-	-	
0	27.757	27.757	
0	0	0	
224.395	79.763	304.158	

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}			
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR			
Fattore di Sharing b			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}			
Fattore di Sharing ω			
Fattore di Sharing b(1+ω)			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{TV}			
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE			
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif			

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	28.268	-	28.268
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	4.644	4.644
Costi generali di gestione CGG	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	-	784	784
Costi comuni CC	-	5.428	5.428
Ammortamenti Amm	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	5.619	5.619
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	5.619	5.619
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	2.650	-	2.650
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	2.650	5.619	8.269
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	3.134	3.134
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	30.919	14.181	45.100

ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	260.466	122.374	382.840
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	255.314	93.944	349.258

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	67%
q _{a-2} ton	0	0	611,89
costo unitario effettivo - Cueff cent/kg	0	0	55,29
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	40,51

Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	0	0	-0,20
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	0	0	-0,30
Totale γ	0	0	-0,50
Coefficiente di gradualità (1+ γ)	0	0	0,50

Verifica del limite di crescita			
rpi _a	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,60%
(1+ρ)	0	0	1,0160
ΣT _a	0	0	349.258
ΣTV _{a-1}	0	0	304.158
ΣTF _{a-1}	0	0	39.600
ΣT _{a-1}	0	0	343.758
ΣT _a / ΣT _{a-1}	0	0	1,0160

ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	349.258
delta (ΣT _a -ΣT _{max})	0	0	-

TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	224.395	79.763	304.158
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	30.919	14.181	45.100
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	255.314	93.944	349.258

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	844
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-

ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	303.314
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	45.100
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	348.414

Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-
-------------------------------------	---	---	---

PEF 2022 - 2025

2025			
Ambito tariffario: ROOCCHETTA SANT'ANTONIO			
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
31.229	-	31.229	
-	36.722	36.722	
17.489	15.283	32.772	
176.962	-	176.962	
-	-	-	
-	-	-	
-	-	-	
-	-	-	
0	0,40	0,40	
-	-	-	
2.675	-	2.675	
0,20	0,20	0,20	
0,48	0,48	0,48	
1.284	-	1.284	
-	-	-	
0	27.757	27.757	
0	0	0	
224.395	79.763	304.158	

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}			
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR			
Fattore di Sharing b			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}			
Fattore di Sharing ω			
Fattore di Sharing b(1+ω)			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{TV}			
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE			
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif			

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	28.268	-	28.268
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	4.644	4.644
Costi generali di gestione CGG	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	-	784	784
Costi comuni CC	-	5.428	5.428
Ammortamenti Amm	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	11.207	11.207
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	11.207	11.207
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	2.650	-	2.650
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	2.650	11.207	13.857
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	3.134	3.134
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	30.919	19.769	50.688

ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	260.466	122.374	382.840
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	255.314	99.532	354.846

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	67%
q _{a-2} t on	0	0	611,89
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	0	0	56,18
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	40,51

Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	0	0	-0,20
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	0	0	-0,30
Totale γ	0	0	-0,50
Coefficiente di gradualità (1+ γ)	0	0	0,50

Verifica del limite di crescita			
rpi _a	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,60%
(1+ρ)	0	0	1,0160
ΣT _a	0	0	354.846
ΣTV _{a-1}	0	0	304.158
ΣTF _{a-1}	0	0	45.100
ΣT _{a-1}	0	0	349.258
ΣT _a / ΣT _{a-1}	0	0	1,0160

ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	354.846
delta (ΣT _a -ΣT _{max})	0	0	-

TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	224.395	79.763	304.158
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	30.919	19.769	50.688
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	255.314	99.532	354.846

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	844
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-

ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	303.314
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	50.688
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	354.002

Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-
-------------------------------------	---	---	---

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO

Provincia di Foggia

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

1. Premesse

La presente Relazione di accompagnamento al PEF assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia reti ed Ambiente (ARERA) con deliberazione del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif. La delibera contiene le indicazioni relative all'MTR-2, ossia al metodo tariffario rifiuti, valido per il periodo dal 2022 al 2025, che stabilisce nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione delle tariffe TARI, con riferimento al quadriennio predetto. L'elaborazione del PEF 2022-2025 deve avvenire nel rispetto delle disposizioni del nuovo MTR-2 dove, all'articolo 27, vengono disciplinati i contenuti minimi del PEF.

L'Autorità ha approvato, con la determinazione n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021, gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. Gli schemi tipo per l'elaborazione della proposta tariffaria sono i seguenti:

- il piano economico finanziario quadriennale (di cui all'Allegato 1 alla determinazione n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021), da elaborare relativamente al singolo ambito tariffario in conformità alle indicazioni di cui all'articolo 27 del MTR-2;
- lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 alla determinazione n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021;
- lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4 alla determinazione n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021.

2. Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di Rocchetta Sant'Antonio ha una popolazione al 31/12/2021 di 1698 abitanti con una estensione territoriale di kmq.71,87, si trova a 630 m.s.l.m. e presenta una viabilità territoriale che va da 205 m.s.l.m. (min) a 722 m.s.l.m. (max) con una escursione altimetrica di 567 m.

La qualità della vita è l'obiettivo di fondo intrapresa da alcuni anni dall'Amministrazione comunale determinata e risolta nell'investire risorse economiche, umane e culturali per conseguire l'obiettivo del miglioramento dell'efficienza ambientale.

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune di Rocchetta Sant'Antonio definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune si propone di perseguire. I servizi di gestione, riscossione e accertamento del tributo TARI sono gestiti direttamente dagli Uffici Comunali.

Gli obiettivi del Comune di Rocchetta Sant'Antonio sono:

- migliorare ancor di più il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale;
- ridurre la produzione di RSU da raggiungere sia attraverso la raccolta domiciliare (attivata a decorrere dal 2011 che sta dando buoni risultati -raccolta differenziata anno 2021 pari al 65,53%), sia proseguendo nelle campagne di sensibilizzazione poste in essere periodicamente, e rivolte soprattutto ai bambini in età scolare, di modo che la differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc) e il loro corretto smaltimento, diventi parte integrante della loro educazione e abitudine di vita. Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione;
- ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si sostengono costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento;

La raccolta dei rifiuti attualmente è realizzata mediante il sistema c.d. "porta a porta".

L'Ente territorialmente competente nel territorio del Comune di Rocchetta Sant'Antonio è "AGER PUGLIA" Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti.

3. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Comune di Rocchetta Sant'Antonio per il servizio di **raccolta e trasporto RSU ed assimilati e servizi di igiene urbana**, ha un contratto di affidamento con la **Società Cooperativa Sociale Ecoalba**, p.i. 03555730716, con sede in Lucera (Fg) Strada Statale n. 160 Km.28+800, **giusto contratto rep. 1274/2018**, per ventiquattro mesi decorrenti dal 01.07.2017 in regime di proroga e in attesa dell'espletamento di nuova gara.

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico è effettuato dalla ditta ECOALBA viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali con la seguente frequenza:

- Giornaliera per lo spazzamento manuale;
- Settimanale con spazzatrice meccanica delle strade del centro abitato;

Le attività incluse nel servizio di gestione sono le seguenti:

- attività di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti;
- attività di trasporto e smaltimento presso i centri autorizzati dei rifiuti da raccolta differenziata;
- attività di spazzamento misto (meccanizzato e manuale);
- lavaggio delle strade.

4. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo del gestore integrato del Comune di Rocchetta Sant'Antonio sono i seguenti:

- la società Biwind srl (via dell'Annunziata 13/2 – 20121 Milano – p.iva/c.f. 03723400713), impianto di compostaggio;
- la società PROGETTO AMBIENTE PR. FOGGIA srl a socio unico (contrada Forcellara San Sergio sc – 74016 Massafra – p.iva/c.f. 02661000733), impianto di incenerimento con recupero di energia;

5. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Rocchetta Sant'Antonio ha affidato il servizio di spazzamento raccolta e trasporto RSU ed assimilati e servizi di igiene urbana alla Società cooperativa sociale Ecoalba, giusto contratto di affidamento rep. 1274/2018 decorrente dal 01.07.2017 in regime di proroga.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenze delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dall'affidataria del servizio come da contratto stipulato con il Comune di Rocchetta Sant'Antonio.

FLUSSO DI RACCOLTA	FREQUENZA	MODALITA' ATTUAZIONE
UMIDO ORGANICO	3/7	RACCOLTA DOMICILIARE PORTA A PORTA
SECCO INDIFFERENZIATO	1/7	RACCOLTA DOMICILIARE PORTA A PORTA
CARTA E CARTONE	1/7	RACCOLTA DOMICILIARE PORTA A PORTA
PLASTICA	2/7	RACCOLTA DOMICILIARE PORTA A PORTA
VETRO E METALLI	1/7	RACCOLTA DOMICILIARE PORTA A PORTA
INGOMBRANTI		PRENOTAZIONE
R.U.P. (FARMACI SCADUTI, PILE ESAUSTE, CONTENITORI T e/o F)		CONFERIMENTO PRESSO APPOSITI CONTENITORI DISLOCATI PRESSO I RIVENDITORI

Tra i servizi forniti dall'impresa ECOALBA Società Cooperativa, rientrano:

- il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e delle frazioni differenziate;
- l'attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti indifferenziati e delle frazioni differenziate.

Non rientrano, invece, tra i servizi forniti:

- la raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni;
- la gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer.

Tra le attività di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti, svolte dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio, rientrano:

- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami);
- la gestione della banca dati degli utenti, dei crediti e del contenzioso.

Dall'anno 2022 all'anno 2025 il Comune di Rocchetta Sant'Antonio prevede di raggiungere una percentuale maggiore di raccolta differenziata, tramite l'incremento della qualità dei servizi in concerto con la società affidataria del servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti, in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2022

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	28.268,00 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	31.229,00 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	36.722,00 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	176.962,00 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	32.772,00 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		4.644,00 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		0,00 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi		784,00 €

	(realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		0,00 €
	Acc Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		2.650,00 €
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €
	CK proprietari		0,00 €
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		2.675,00 €
	fattore sharing b	0,00	coefficiente gradualità γ 0,00
			fattore sharing ω 0,00
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €
	b(1+ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		1.284,00 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	di cui: Residuo RCND	0,00 €	
	Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	

RC Conguagli fissi	recupero scostamento COSexp	0,00 €		
	recupero scostamento COVexp	0,00 €		
	recupero scostamento COQexp	0,00 €		
	recupero scostamento COexp	0,00 €		
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	0,00 €		
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		0,00 €	
	di cui: Residuo RCU	0,00 €		
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €		
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €		
	recupero scostamento COVexp	0,00 €		
recupero scostamento COQexp	0,00 €			
recupero scostamento COexp	0,00 €			
recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €			
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		27.757,00 €	
	Oneri fissi		3.134,00 €	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe			1,60%
	TVa-1 Costi totali anno precedente			0,00 €
Costi variabili effettivi				304.158,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente				0,00 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020				18.556,00 €
ΣTV - Totale costi variabili				285.602,00 €
Costi fissi effettivi				39.480,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente				5.295,00 €

Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020		0,00 €
ΣTF- Totale costi fissi		34.185,00 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	319.787,00 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 297.401,91	% costi fissi utenze domestiche	93,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 93,00\%$	€ 31.792,05
		% costi variabili utenze domestiche	93,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 93,00\%$	€ 265.609,86
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 22.385,09	% costi fissi utenze non domestiche	7,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 7,00\%$	€ 2.392,95
		% costi variabili utenze non domestiche	7,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 7,00\%$	€ 19.992,14

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza relativa alla TARI dell'anno 2022 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 297.401,91	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 31.792,05
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 265.609,86

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 22.385,09	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 2.392,95
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 19.992,14

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	1.195,69	0,75	8,18	0,60	0,193547	117,068916
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	865,30	0,88	0,00	1,40	0,227095	273,160805
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	500,00	1,00	0,00	1,80	0,258062	351,206749
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	390,00	1,08	0,00	2,20	0,278707	429,252693
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	123,00	1,11	0,00	2,90	0,286449	565,833096
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	0,00	1,10	0,00	3,40	0,283869	663,390526
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-residenti pensionati estero	144,00	0,24	1,00	0,19	0,064489	39,003460
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-agevolazione comunale UT. DOM.	38,00	0,75	1,00	0,60	0,193547	117,068916
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-agev ut dom 1 comp	68.844,61	0,75	792,13	0,60	0,193547	117,068916
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-agev ut dom 1 comp	133,00	1,00	0,00	1,80	0,258062	351,206749
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-agev ut dom 2 comp	379,87	0,75	0,00	0,60	0,193547	117,068916
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-agev ut dom 2 comp	28.982,94	0,88	199,95	1,40	0,227095	273,160805
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-agev ut dom 3 comp	98,66	0,75	0,00	0,60	0,193547	117,068916
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-agev ut dom 3 comp	17.685,68	1,00	124,05	1,80	0,258062	351,206749

1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-agev ut dom 4 comp	16.102,72	1,08	113,36	2,20	0,278707	429,252693
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-agev ut dom 5 comp	3.260,13	1,11	26,13	2,90	0,286449	565,833096
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-agev ut dom 6 comp	518,00	1,10	4,00	3,40	0,283869	663,390526
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-zona non servita	7.284,39	0,30	83,76	0,24	0,077418	46,827566
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-zona non servita- agev ut dom 1 comp	112,00	0,30	3,00	0,24	0,077418	46,827566
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-zona non servita- agev ut dom 2 comp	1.054,00	0,35	9,00	0,56	0,090838	109,264322
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-zona non servita- agev ut dom 3 comp	464,50	0,40	3,83	0,72	0,103225	140,482699
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-zona non servita- agev ut dom 4 com	701,50	0,43	5,17	0,88	0,111483	171,701077
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-zona non servita- agev ut dom 5 comp	368,00	0,44	3,00	1,16	0,114579	226,333238
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-residenti pensionati estero	818,00	0,24	6,00	0,19	0,064489	39,003460
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-residenti pensionati estero-agev ut do	247,00	0,29	1,00	0,46	0,075689	91,040594

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,00	0,52	4,55	0,094447	0,849130
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.400,00	0,52	4,50	0,094447	0,839799
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE, B & B	397,00	0,99	8,70	0,179813	1,623611
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	164,00	1,20	10,54	0,217955	1,966995
2 .8	UFFICI,AGENZIE	546,00	1,05	9,26	0,190711	1,728119
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	564,00	0,63	5,51	0,114426	1,028287
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	660,00	1,16	10,21	0,210690	1,905410
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	85,00	1,52	13,34	0,276076	2,489537
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	0,00	1,06	9,34	0,192527	1,743049
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,00	0,91	8,00	0,165282	1,492976
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	230,00	0,95	8,34	0,172548	1,556427
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	0,00	5,54	48,74	1,006227	9,095956
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	0,00	4,38	38,50	0,795537	7,184947
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	646,00	2,00	18,00	0,363259	3,359196
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHIERE,FIORI E PIANTE	0,00	4,00	35,00	0,726518	6,531770
2 .21	DISCOTECHE, SALE GIOCHI INTRATTENIMENTO	0,00	1,38	12,19	0,250648	2,274922
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-utenzr non domestiche inattiv	182,00	5,54	48,74	1,006227	0,000000
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-agev ut non dom	1.766,00	0,52	4,55	0,094447	0,849130
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-agev ut non dom	1.373,00	1,06	9,34	0,192527	1,743049

2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-agev ut non dom 2.16	281,00	5,54	48,74	1,006227	9,095956
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-agev ut non dom 2.17	574,00	4,38	38,50	0,795537	7,184947
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE-agev ut non dom 2.20	99,00	4,00	35,00	0,726518	6,531770
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-agev ut non dom 2.13	203,00	0,91	8,00	0,165282	1,492976
2 .21	DISCOTECHES, SALE GIOCHI INTRATTENIMENTO-agev ut non dom 2.21	285,00	1,38	12,19	0,250648	2,274922
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI-zona non servita	91,00	0,25	2,20	0,045770	0,411314
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-zona non servita	193,00	0,38	3,33	0,069019	0,622571